



Lanciano, 13 luglio 2010

c.a.

Direzione per la Salvaguardia Ambientale del  
Ministero dell'Ambiente e della  
tutela del territorio e del mare  
Attenzione: Petroceltic International  
Concessione D493 BR-EL e D505 BR-EL  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 Roma

c.a.

Direzione Generale della Pesca Marittima e  
dell'Acquacoltura del Ministero delle  
Politiche Agricole Alimentari e Forestali  
Attenzione: Petroceltic International  
Concessione D493 BR-EL e D505 BR-EL  
Via dell'Arte, 16 - 00144 - Roma

e p.c.

Ministero per i Beni e le Attivita' Culturali  
Direzione Generale per la Qualita' e la Tutela del  
Paesaggio e l'Arte Contemporanea  
Via S. Michele, 22  
00153 - ROMA

Gentili Ministeri,

la scrivente Associazione, "Animalisti Italiani Onlus", ha come obiettivo il superamento del principio che afferma ed impone la superiorità "dell'animale umano" sopra ogni altro essere vivente del pianeta terra e che autorizza l'uomo a disporre, a proprio piacimento e per proprio tornaconto, della vita di tutti gli esseri viventi, ed è quindi a favore di una cultura interspecifica e biocentrica che ponga al centro "la vita", in tutte le sue forme, nella consapevolezza della importanza della tutela della biodiversità, ampiamente intesa, quale fattore determinante per la salvaguardia della vita sulla terra.

L'Associazione "Animalisti Italiani Onlus" nasce, dunque, con l'obiettivo di **abolire ogni forma di violenza e sfruttamento a danno di ogni tipo di animale, umano e non umano**, nonché ogni forma di discriminazione nei confronti di ogni tipo di minoranza (etnica, culturale, religiosa, di specie, ecc...).

Dopo aver preso visione del progetto in oggetto, che riguarda l'istanza d'installazione di impianti di estrazione di petrolio a largo del Parco Nazionale della Costa Teatina, in questi giorni all'esame degli uffici tecnici competenti dei vostri Ministeri, ci sentiamo in dovere di intervenire perché riteniamo che il progetto leda numerosi principi che noi difendiamo e per i quali auspichiamo sensibilità da parte delle SSLL.



L'Istanza chiede l'autorizzazione per l'installazione di una trivella off-shore, a 24 km di distanza dalla Costa dei trabocchi (nulla a che vedere rispetto alla distanza dalla costa di 160km delle trivelle americane), facente parte del Parco Nazionale della Costa Teatina, nata e voluta dalle popolazioni locali per tutelare e salvaguardare una fantastica macchia mediterranea, trionfo di biodiversità arboree, faunistiche, dunali, salvata dal passaggio della ferrovia statale che ha evitato speculazioni edili e colate di cemento. Il litorale è "arredato" da storici trabocchi che narrano la tradizione ittica della popolazione. Tradizione ancora viva che rappresenta gran parte dell'economia locale, assieme al turismo balneare.

E' opportuno sottolineare che numerosi studi scientifici provano che impianti di questo genere provocano inquinamenti acustici, a danno dei mammiferi che popolano il mare, inquinamento dell'atmosfera circostante, a danno degli uomini e degli animali, inquinamenti dovuti a perdite, più o meno importanti, ma, inevitabili, di oli in mare, con notevole danno degli ecosistemi marini e nel caso in oggetto con notevoli danni alla fauna ittica e all'economia turistica del luogo di riferimento.

I danni su esposti si rilevano nelle fasi di ordinaria e perfetta lavorazione e in assenza di incidenti. L'esperienza ci insegna che non esistono impianti totalmente sicuri e che sono numerosi gli incidenti che si consumano negli impianti di esplorazione, estrazione e lavorazione degli idrocarburi (non ultimo l'incidente della Louisiana che si consuma da oltre due mesi e che ha visto la moria di numerosi animali acquatici, sia volatili che piccoli e grandi mammiferi), riteniamo che il mare adriatico e il mediterraneo in generale non possano correre rischi di incidenti a mare, ciò comporterebbe la perdita totale di tutte le specie e biodiversità animali e vegetali, la perdita delle dune ecc. ricordiamo che il 2010 è l'anno internazionale a difesa delle biodiversità a cui il Ministero dell'Ambiente italiano ha aderito.

Per i motivi appena accennati e considerato che l'impianto dovrà sorgere in prossimità delle attività turistiche, ricettive, ittiche, economiche della popolazione locale chiediamo di **RESPINGERE L'ISTANZA IN OGGETTO** presentata dalla Petrolcetic O&G.

Walter Caporale  
Presidente Associazione  
"Animalisti Italiani Onlus"

Associazione "Animalisti Italiani Onlus": - Via Don Minzoni,28 Lanciano  
0872.41301 -0872.41.139 – fax 0872.715404  
[ufficiostampa@animalisti.it](mailto:ufficiostampa@animalisti.it) - [www.animalisti.it](http://www.animalisti.it)